



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____ DEL _____

Oggetto: Rinnovo della D.D. n. 59 del 20/01/2016 di iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 24, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per mesi sei, a partire dal 30/11/2016, per l'esercizio delle attività di messa in riserva (R13), di Recupero/Riutilizzo di altre sostanze organiche (R3) e di Riciclo/Recupero metalli e composti metallici (R4) di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., espletate dalla ditta "METAL ROTTAMI Srl nell'impianto ubicato in Contrada Beviola nel Comune di Venetico (ME).

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 1465 del 22/12/2016
Determinazione N. 1466 del 29/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152;
- VISTO** in particolare l'allegato IV del D.Lgs n. 152/06, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicitiva sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti (R.A.E.E.)";
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- PRESO ATTO** che il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 non introduce nuove prescrizioni rispetto al regolamento del 2014, ma prevede la divulgazione di "informazioni aggiuntive" alle istruzioni indicate negli allegati del Dpcm 17 dicembre 2014, per le quali, l'I.S.P.R.A con lettera datata 2 marzo 2016, posta sul proprio sito internet, ha pubblicato le prime "istruzioni aggiuntive" Lo stesso Ente, con successiva lettera dell'08 aprile 2016, ha offerto alcuni chiarimenti sull'obbligo Mud in relazione ai rifiuti da costruzione e demolizione;
- VISTA** l'istanza della METAL ROTTAMI Srl (*formulata ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06*), con la quale chiede il proseguimento dell'attività di Messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4 di rifiuti non pericolosi, autorizzate da questo Ufficio con DD.DD. nn. 62 e 63 del 17/03/2010, volturate con la D.D. n. 100 del 02/09/2013, entrambe con scadenza in data 08/01/2015;
- VISTA** la D.D. n. 59 del 29/01/2016 di questa Direzione Ambiente, a firma del dirigente pro-tempore, con la quale, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, la ditta "Metal Rottami Srl" è stata iscritta al nr. 46 del registro provinciale recuperatori rifiuti, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero Recupero/Riutilizzo di altre sostanze organiche (R3) e di Riciclo/recupero metalli e composti metallici (R4) di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Beviola nel Comune di Venetico (ME);
- CONSIDERATO** che la suddetta D.D. n. 59 del 29/01/2016 avente validità di anni 1(uno) a partire dal 29/11/2015 e fino al 29/11/2016, stabiliva che l'efficacia di legge della stessa decadeva dalla data di emissione dell'autorizzazione ex art 208 D.Lgs n. 152/06 del Dipartimento Regionale

- Acque e Rifiuti, per la quale la ditta "Metal Rottami Srl" in data 19/11/2015 ha inoltrato istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la PEC del 12/10/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 0032652/16, con la quale la ditta "Metal Rottami Srl" chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AU) di cui al D.P.R. n. 59/201, allegando planimetria particolareggiata dell'impianto di gestione rifiuti ubicato in Contrada Beviola del Comune di Venetico;
- VISTA** la successiva PEC del 07/11/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 0036161/16, con la quale la ditta "Metal Rottami Srl" chiede il rinnovo del provvedimento di iscrizione di questa Direzione Ambiente di cui alla suddetta D.D. n. 59 del 29/01/2016 per il proseguimento delle attività di recupero di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada Beviola del Comune di Venetico;
- VISTA** la PEC del 28/11/2016 della ditta "Metal Rottami Srl", assunta al protocollo generale di questo Ente in data 29/11/2016 al nr. 0039039/16, con la quale integra la richiesta pervenuta con le precedenti PEC, allegando apposite dichiarazioni, a firma del legale rappresentante, attestando che nulla è cambiato, sia dal punto di vista societario che delle condizioni operative delle attività R13-R3 ed R4, riportate nella D.D. n. 59 del 29/01/2016 di questa Direzione Ambiente;
- PRESO ATTO** dagli atti presenti in ufficio che, ad oggi, non risulta alcun atto da parte del competente Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, in riscontro alla istanza avanzata dalla ditta "Metal Rottami Srl" in data 19/11/2015 istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06, per il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività di recupero R13-R3 ed R4 delle tipologie di rifiuti tipologie, riportate nel predetto provvedimento di cui alla D.D. n. 59 del 29/01/2016 di questa Direzione Ambiente;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13-R3-R4 per l'anno 2016;
- RITENUTO** che la richiesta della Metal Rottami Srl, nella considerazione che ad oggi nessun atto è pervenuto dal competente Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti sull'istanza inoltrata dalla stessa in data 19/11/2015, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- PRESO ATTO** della Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane" e ss.mm.ii.;
- VISTA** La Legge n° 124 del 7 agosto 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

nelle more del rilascio dell'autorizzazione regionale ex art. 208 D.Lgs n. 152/06 da parte del competente Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, richiesta dalla ditta "METAL ROTTAMI Srl" con istanza del 29/11/2015, di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, al rinnovo della D.D. n. 59 del 29/01/2016, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06, per mesi sei, a partire dal 30/11/2016, per il proseguimento delle seguenti attività di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06:

- R13 messa in riserva;
- R3 Recupero/Riutilizzo di altre sostanze organiche;
- R4 Riciclo/recupero metalli e composti metallici (R4);

di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., espletate dalla suddetta ditta nell'impianto ubicato in Contrada Beviola nel Comune di Venetico (ME).

Data 19/12/2016

Il Resp. Uff. Controlli
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Uff. Aut. E Sanzioni
Dott.ssa Rossella Arnò

Il Resp. Serv Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, al rinnovo della D.D. n. 59 del 29/01/2016, di iscrizione al n. 24/2016 nel registro provinciale delle ditte che esercitano attività di recupero rifiuti, a favore della ditta "Metal Rottami S.r.", per il proseguimento delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4 nell'impianto ubicato in Contrada Beviola nel Comune di Venetico (ME), i cui dati sono di seguito riportati:

- sede legale: VENETICO (ME) Via Siracusanò, 64;
- sede impianto: VENETICO Contrada Beviola;
- legale rappresentante: SPADARO LUCIA, nata a Messina il 25/05/1976 residente in Valdina (ME) Viale Libertà n. 6 – Cod. Fisc "SPDLCU76E65F158U";
- Codice Fiscale e Partita IVA : 03148700838;
- Camera di Commercio di Messina: R.E.A. n. 16443;
- Posizione INPS di Messina: 4809462407; - Posizione INAIL di Messina: 02178812619;
- Cod. Attiv. Economica: 383210;
- Responsabile Tecnico: Ing. MEZZATESTA SALVATORE, nato a Venetico (ME) il 22/04/1968 ed ivi residente in Via Case Popolari n. 4, Cod. Fis. < MZZSVT68D22L735M >;

STABILIRE che il presente provvedimento abbia la validità di sei mesi, a partire dal 30/11/2016, ovvero l'efficacia di legge dello stesso decade dalla data di emissione dell'autorizzazione ex art 208 D.Lgs n. 152/06 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 19/11/2015;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla ditta Metal Rottami S.r.l, per le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4 secondo quanto elencato nelle sottostante tabelle:

R13 Messa In riserva

V O C E	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 messa in Riserva		
			Autonoma Q.ta/anno	A servizio attività di Recupero	
				R3 Q.ta/anno	R4 Q.ta/anno
1.1	Rifiuti di carta, cartone cartoncino,.....	[150101][150105][150106] [200101]	==	1160	==
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[170202][200102][150107] [191205][160120][101112]	1500	==	==
3.1	rifiuti di ferro, acciaio	[100210][100299][120101] [120102][120199][150104] [160117][190102][190118] [191202][200140][170405]	==	==	11000
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[100899][110501][110599] [120103][120104][120199] [150104][170401][170402] [170403][170404][170406] [170407][191203][191002] [200140]	==	==	2500
3.3	sfridi o scarti di imballaggi in alluminio, e di accoppiati carta-plastica..	[150104][150105][150106] [191203]	==	==	200

3.5	rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104][200140]	==	==	200
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza.....	[160116][160117][160118] [160122][160116][160117] [160118][160122] [160106]	==	==	500
5.2	Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate(ex D.Lgs n. 22/97)	[160106][160116][160117] [160118] [160122]	==	==	1000
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160216][160214][200136] [200140]	==	200	==
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	[160216] [170402][170411]	==	==	100
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto	[170401][170411][160122] [160118] [160122][160216]	==	400	==
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti non metalli preziosi.	[110114][110206][110299] [160214][160216][200136]	==	==	00 ¹
5.19	apparecchi domestici, apparecc. e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L.549/93 o HFC	[160216][160214] [200136]	==	==	500
6.1	rifiuti di plastica; imb. usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei conten. per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104][150102][170203] [200139] [191204]	3000	==	==
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	==	2320	==
10.1	cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	[070299][160306].	==	300	==
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma"	[160103]	==	3180	==

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 28.230 di cui :

- Tonn./a 4.900 autonoma corrispondente alla classe V del DMA n. 350/98.
- Ton/a 7.230 a servizio dell'attività R3
- Ton/a 16.100 a servizio dell'attività R4

R3 Riciclo/recupero sostanze inorganiche

V o c e	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino,.....	[150101][150105][150106][200101]	1160
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160216][160214][200136][200140]	200
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto	[170401][170411][160122][160118] [160122] [160216]	400
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103][030199] [170201][200138][191207][200301]	2320
10.1	cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	[070299][160306]	300
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili	[160103]	3180
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 7230 prevista alla classe IV del DMA n. 350/98			

R4 Riciclo/recupero metalli e composti metallici

V o c e	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
3.1	rifiuti di ferro, acciaio	[100210][100299][120101][120102] [120199][150104][160117][170405] [190102][190118][191202][200140]	11000
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[100899][110501][110599][120103] [120104][120199][150104][170401] [170402][170403][170404][170406] [170407][191203][191002][200140]	2500
3.3	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accopp. carta, plastica e metallo	[150104][150105][150106][191203]	200
3.5	rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104] [200140]	200
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza.....	[160116] [160117] [160118][160122] [160116] [160117] [160118] [160122] [160106]	500
5.2	Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate(ex D.Lgs n. 22/97)	[160106][160116][160117][160118] [160122]	1000
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	[160216] [170402][170411]	100
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti non metalli preziosi.	[110114][110206][110299][160214] [160216][200136]	100
5.19	apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L.549/93 o HFC	[160216] [160214] [200136]	500
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 16.100 prevista alla classe III del DMA n. 350/98			

IMPORRE che le attività di messa in riserva R13, di recupero R3 ed R4 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada Beviola, Zona Industriale, nel Comune di Venetico, in area individuata catastalmente al foglio di mappa n. 2 particelle n. 1148, 1632, 1633, 1636, 1885, 1886, 1887, 1890, 11892, 1894, 1898, 1902, 1916, 1917, 1967, 1995, 1996, 2042, 2044, secondo le modalità

operative descritte nella documentazione presentata dalla Metal Rottami Srl agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

DISPORRE l'inoltro di comunicazione, entro trenta giorni, di ogni modifica sostanziale sia delle attività R13, R3 ed R4 di cui alla presente determinazione di recupero, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

IMPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Beviola nel Comune di Venetico in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga* nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

2) disposizioni di cui al D.A. n. 916 del 07.09.2009 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con il quale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 203/88, è stata concessa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'installazione di un impianto per la granulazione di pneumatici fuori uso e di un trituratore per il legno, presso il sito ubicato in Contrada Beviola nel Comune di Venetico;

3) disposizioni di cui all'art. 157 del D.Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo-determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione allo S.U.A.P. di Venetico che ha inoltrato la richiesta, al Comune di Venetico, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Data 19/12/2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____ impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 29/12/16 Il Funzionario

Dott. Antonino Calabrò